lettera aperta

Domenica 11 dicembre 2016 - III domenica di Avvento anno XLV n. 2362

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengolo celebrate in chiesa)

LA CRITICA FRENA LE NOVITÀ?

Critichiamo quello che non ci piace. Ci aspettiamo qualche novità, ma alla lunga la critica non edifica, anzi deprime chi la riceve e non fa nobile chi la consegna



Nella mia esperienza ho constatato un fatto: come il vento leviga le pietre, così le critiche rovinano le relazioni, in modo lento ma continuo. È vero: il saggio ringrazia per i rimproveri, ma la maggior parte della gente reagisce con rabbia e sensi di colpa. Nell'ultima campagna referendaria, per esempio, c'è è stato un clima tesissimo: a quale risultato ha portato?
Tempo, energie e soldi spesi per nulla. Lo stesso clima si registra dentro la Chiesa Cattolica con asprezza contro il Papa, i vescovi e i preti: basta sfogliare Internet. E così pure nelle nostre parrocchie, tra fratelli, non manca mai l'occasione per creare tensioni. Questo atteggiamento non accelera i cambiamenti, ma rinforza le distanze e finisce per bloccare vita. Meglio trasformare le critiche in proposte costruttive. Per esempio: «Sei sempre occupato e non ti importa di me», può diventare: «ultimamente passiamo poco tempo insieme, manchi…». *don Gianni*

CALDO NATALE

borse della San Vincenzo

In questa domenica, 11 dicembre, siamo invitati a riportare in chiesa, con generi alimentari non deperibili, le borse che la San Vincenzo ha distribuito domenica scorsa. Immaginiamo di poter portare le borse col i viveri per le famiglie bisognose all'altare. Se però qualcuno l'avesse dimenticata a casa cerchi di fare questo gesto di attenzione ai poveri durante la settimana, lasciando tutto in canonica. La San Vincenzo accoglie anche offerte in denaro, volendo, per venire incontro alle persone che faticano a pagare le bollette o l'affitto. L'offerta va consegnata o a persone della San Vincenzo o in sacrestia o in segreteria della canonica, lasciando l'indicazione esatta.

GAUDETE, IL NATALE È VICINO

dritti al centro

Qui il mondo continua a ripeterci che per essere felici basta comprarsi le ultime novità: tutto si aggiusta. L'impressione è esattamente opposta e quasi ci verrebbe da dire che per essere contenti si dovrebbe mollare tutto. Alcuni sono oramai convinti che la gioia sia una semplice allegoria mentre l'infelicità sia la trama della storia. A questo proposito ho letto questo testo di cui non conosco l'autore: «A scuola mi domandarono cosa volessi essere da grande. Io scrissi "Essere felice". Mi dissero che non avevo capito il compito, e io risposi che loro non avevano capito la vita». Mi pare che tutti abbiamo fame di una gioia serena e stabile. Questa domenica, 3ª di Avvento, porta il nome di "Gaudete" e celebra la vicinanza del Natale. Il Signore sta per farci visita e questo scalda la vita. Al cuore non serve altro per trovarsi in pace. Provare per credere. *don Gianni*





CONSEGNA DEI CERI DI NATALE

in primo piano

Domenica prossima, 18 dicembre, dopo la S. Messa delle 9.00, ci sarà la tradizionale distribuzione dei ceri di Natale in tutte le famiglie. Ricordo tre fatti. Il primo: questo gesto, unico a legare tutte le famiglie della nostra zona, è pensato per portare un segno di affetto sereno, di fraternità e di speranza a coloro che abitano nel nostro territorio. Non è un atto di prevaricazione o di imposizione di fede. Secondo: non è necessario lasciare un'offerta. Quello che liberamente viene dato sarà impiegato per un'opera buona. Terzo: chiediamo che i bambini del catechismo e i ragazzi delle prime classi medie possano partecipare compatti a questa azione di fraternità, mettendo in secondo piano eventuali altri impegni per questa domenica. Grazie di cuore.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564

LA ROTONDA
cultura e società

CONCERTO D'ARCHI - Venerdì 9 dicembre alle ore 21 in chiesa si terrà un Concerto d'archi con Carlo Lazari al violino e Nicola Lamon al clavicembalo. Saranno suonate musiche di J.S. Bach e G.F. Haendel. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

CONCERTO DI NATALE - Quest'anno la rassegna di Natale si arricchisce di un altro concerto di grande prestigio. Avremo infatti l'onore di ospitare due cori storici della nostra città che, attraverso stili differenti, sono riusciti a dare una forte spinta musicale. Si inizierà **sabato 17 dicembre** alle ore 20.45 nella chiesa dei SS. Gervasio e Protasio a Carpenedo, con il concerto di Natale del "Coro Marmolada" diretto dal maestro Claudio Favret, che proporrà con i suoi 30 coristi, un repertorio di canti tradizionali di montagna e natalizi. Il coro, nato nel 1949, è sempre stato un punto di riferimento musicale del territorio e non solo. Il concerto avrà anche lo scopo di supportare il "Progetto Meninos - frei Giorgio", che vuole proseguire la missione di Padre Giorgio Callegari in Brasile volta a dare servizi e strutture agli emarginati delle favelas. Sarà invece **venerdì 23 dicembre**, sempre alle ore 20.45 nella nostra chiesa, il tradizionale concerto di Natale, in collaborazione con il Centro Culturale "Kolbe", della Polifonica "Benedetto Marcello", da 40 anni altro pilastro musicale della città. Quest'anno, il maestro Alessandro Toffolo con le sue quasi 70 voci ci propone un estratto dei cori dal Messiah di Haendel, programma di grande prestigio



e fascino, accompagnati dall'Orchestra d'Archi "Giacomo Facco, musico Veneto". Con l'occasione verrà anche ricordato don Franco De Pieri, che proprio lo scorso anno in questa chiesa aveva presentato questo appuntamento. Entrambi i cori hanno sempre avuto un rapporto speciale con la nostra comunità, con la quale sono stati organizzati molti concerti durante gli anni. L'ingresso, come sempre, è libero. *Gruppo Culturale "La Rotonda"*

IL GERMOGLIO
mercatino di Natale

Il Centro Polifunzionale "Il Germoglio" invita tutta la comunità al ricco mercatino natalizio che si terrà al piano terra della Sala Lux, sabato 17 e domenica 18 dicembre.



Troverete specialità gastronomiche dolci e salate, ceste regalo, oggettistica varia, fiori e piante per fare dei simpatici regali natalizi. Novità dell'anno "regala benessere", salutari cuscinetti con noccioli di ciliegia o pula di farro (a prezzi speciali) per sanare ogni tipo di dolore, e preziosi per un ottimo regalo. Tutto il ricavato sarà, come sempre, destinato all'acquisto di giochi o materiale didattico utile per il Centro. Vi aspettiamo numerosi e contiamo sulla vostra generosità.

LA MADONNA DEL GERMOGLIO

Mercoledì 7 dicembre abbiamo accolto nel nostro Centro la bellissima statua della Madonna donataci dalle suore del monastero e restaurata dalla pittrice Luisa Cioffi, che troverà collocazione nel giardino della nostra struttura. *Fiorella Vanin*



ADOZIONI A DISTANZA

gruppo missioni 3° mondo



Carissimi, vi invitiamo alla riunione annuale del Gruppo Missioni. Il filo conduttore della riunione di quest'anno riguarderà il tema proposto dal Giubileo: la Misericordia. Il nostro impegno concreto è focalizzato sui bisogni essenziali dei bambini del terzo mondo. Com'è nel nostro stile, vi informeremo sulle iniziative intraprese quest'anno, sullo stato di avanzamento dei progetti, sui collegi che sosteniamo e conoscerete, attraverso un breve filmato: il collegio di Amalodbhavi e la scuola di Eluru.

Saranno presenti alle riunioni Daniele Schiavinato dal Kenya con Laura Serafini, la giovane parrocchiana che ha vissuto nel mese di agosto con i bambini del nostro orfanotrofio di St. Patrick (Kenya). Vi consegneremo il piccolo ricordo di Natale preparato da noi come simbolo di amicizia e stima. Per favorire la vostra partecipazione abbiamo previsto due possibilità d'incontro, presso il Lux di Carpenedo, nella sala Giovanni Paolo II: **venerdì 16 dicembre ore 20,45** oppure **sabato 17 dicembre ore 15,00**. L'entrata si trova accanto al campanile della chiesa di Carpenedo. Entrambe le riunioni dureranno circa un'ora e, per permettere a chi desidera pagare le quote o di iniziare nuove adozioni, saremo a disposizione mezz'ora prima dell'inizio e alla fine della riunione. Confermiamo che la quota per l'anno 2016 rimane sempre di euro 155,00 e potrà essere versata sul c/c intestato alla: Parrocchia di Carpenedo, Iban: IT74 Q086 8902 0000 0101 0006 261, c/o Bcc Marcon – Venezia filiale di Favaro Veneto. Ricordate sempre nella causale del bonifico di riportare il numero della scheda e il collegio di appartenenza del bambino oppure il nome del progetto che desiderate sostenere. Come sapete, l'espandersi della nostra attività si basa sul passaparola, pertanto vi invitiamo a portare amici e conoscenti che desiderano approfondire le nostre esperienze. La vostra partecipazione a questi incontri rappresenta per noi un segno tangibile di condivisione e uno sprone a continuare con rinnovato entusiasmo. Confidando di vedervi numerosi, vi salutiamo cordialmente.

il Gruppo Missioni Terzo Mondo





USCITE DI REPARTO

Lo scorso fine settimana, 3 e 4 dicembre, i reparti del gruppo scout sono stati in uscita per realizzare le loro imprese, progetti e lavori portati avanti negli ultimi 2 mesi.

Il reparto Stella del Nord ha trascorso il fine settimana a Paese (TV), ospitato dalla Parrocchia di San Martino Vescovo. Sono stati due giorni di divertimento, durante i quali i ragazzi hanno potuto conoscersi meglio ed entrare in contatto anche con il gruppo scout locale. La domenica i ragazzi hanno testato gli slittini realizzati da loro, che si sono dimostrati efficienti nonostante la mancanza di neve; un bel risultato e un bel lavoro di squadra! Il reparto Anthares ha, invece, passato il fine settimana a Marghera, nella Parrocchia dei Santi Francesco e Chiara.

Il reparto ha ospitato parenti e amici alla loro “Cena con Delitto”, serata organizzata dai ragazzi, che si sono messi in gioco in cucina, nell’organizzazione dell’intero evento e delle attività e dei giochi con cui hanno intrattenuto gli ospiti. La cena è stata un successo, tutti sono tornati a casa contenti e i ragazzi sono stati ripagati della fatica fatta. I partecipanti hanno inoltre deciso di devolvere il ricavato della serata all’iniziativa #uneuroperunasede, promossa dall’associazione Agesci, per sostenere i gruppi scout delle zone terremotate.

Soddisfatti delle imprese realizzate i reparti sono tornati a casa felici e pronti a rimettersi in gioco in nuove sfide! *I capi reparto*

USCITA DI NOVIZIATO

Domenica 4 dicembre il Noviziato è stato protagonista della sua prima occasione di servizio alla Mensa (e dormitorio) Papa Francesco in via Mameli a Marghera. Una struttura che offre un pasto e un tetto a persone senza fissa dimora.

È stata un’opportunità per approcciarsi ad un mondo e a persone che probabilmente stanno sotto i nostri occhi ogni giorno, ma alle quali poche volte diamo peso o un semplice pensiero. Abbiamo provveduto ad accoglierli e a servire loro una cena, cercando di donare un sorriso nuovo. È questo lo spirito del servizio: donarsi senza particolari ritorni, ed è lo spirito con cui il Noviziato ha prestato il suo aiuto domenica sera.





BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

In passato la comunità cristiana aveva una sua attenzione per gli animali. Il 1° maggio i contadini chiedevano la benevolenza di Dio per le bestie da lavoro. In occasione della festa di Sant'Antonio abate (17 gennaio) c'era la tradizione di domandare invece la protezione di Dio per gli animali da cortile. La Scrittura divina pone l'uomo in relazione con tutto il creato e con linguaggio sapienziale narra che Adamo assegna il nome a ciascun essere vivente. Nel deserto, al momento della prova, le bestie stanno accanto a Gesù e nell'ingresso in Gerusalemme, principio della passione, è un asino ad accompagnare il Signore. I profeti annunciano la nascita del Messia con la pace fra i predatori più feroci. Insomma la Bibbia non esclude mai gli animali.

Tenuto conto della relazione con cani e gatti ci sembra opportuno riprendere anche qui, a Carpenedo, la benedizione degli animali. Ne abbiamo parlato insieme io, don Mario e don Claudio e, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, 17 di gennaio, proponiamo il rito previsto dalla Chiesa. Circa le modalità daremo un'esatta un'indicazione dopo esserci confrontati anche con il Consiglio Pastorale. Si sappia che però la cosa non ha nulla di straordinario: si tratta di attuare quello che già è previsto nel benedizionale della Chiesa e di compiere un gesto che non ha solo il colore francescano, ma più propriamente quello del Vangelo.

CENATALE GIOVANI

Domenica prossima, 18 dicembre, era previsto l'appuntamento tradizionale del "Cenatale" per i giovani della parrocchia. Al momento di scrivere non possiamo ancora confermare la cosa, perché c'è nell'aria il desiderio di anticipare la data alla sera di venerdì 16. Alle ore 19.00 ci sarebbero le confessioni, poi la cena con la festa e di seguito i giovani darebbero una mano a confezionare i pacchi con gli alimenti per le famiglie in difficoltà del nostro territorio. Da ultimo ci sarebbe la preghiera e al massimo alle 22.15 tutti potrebbero tornare a casa. Gli animatori e i capi scout diranno ogni cosa al più presto.



PRIME COMUNIONI

Una persona mi ha chiesto con tale delicatezza e rispetto di ripensare alle liturgie della prima Comunione che non posso non ascoltare questa osservazione. Le prime comunioni sono previste il 25 aprile con due S. Messe, una al mattino e una nel pomeriggio. I bambini sono molti ed è faticosissimo poter stare in chiesa. Gli scorsi anni abbiamo sempre cercato di fare un'unica liturgia per i Sacramenti dell'iniziazione cristiana. Non mancava mai qualche critica per l'impossibilità di ospitare tutti i parenti a Messa. Quest'anno, dato anche il numero elevato di bambini (74), si era deciso di fare due celebrazioni nello stesso giorno. Le famiglie avevano da principio espresso diverse riserve, ma la decisione era rimasta ferma. Ora che la richiesta viene formulata con tale passione e cura è difficile restare indifferenti. Ne parleremo coi catechisti e riferiremo tutto tempestivamente alla prima riunione dei genitori a gennaio.

BRICIOLE

misericordia et misera

(continua dal numero precedente)

"La celebrazione della misericordia - scrive papa Francesco - avviene in modo del tutto particolare con il sacramento della Riconciliazione. Ai sacerdoti rinnovo l'invito a prepararsi con grande cura al ministero della Confessione e vi chiedo di essere accoglienti con tutti, testimoni della tenerezza paterna nonostante la gravità del peccato, chiari nel presentare i principi morali, disponibili ad accompagnare i fedeli nel percorso penitenziale mantenendo il loro passo con pazienza, generosi nel dispensare il perdono di Dio (...); e perché nessun ostacolo si interponga tra la richiesta di riconciliazione e il perdono di Dio, concedo d'ora innanzi a tutti i sacerdoti, in forza del loro ministero, la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto. Vorrei ribadire con tutte le mie forze che l'aborto è un grave peccato, perché pone fine a una

vita innocente. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con il Padre. Ogni sacerdote, pertanto, si faccia guida, sostegno e conforto nell'accompagnare i penitenti in questo cammino di speciale riconciliazione" (n. 11).

"La misericordia - ribadisce il Papa - possiede anche il volto della consolazione. È vero, spesso siamo messi a dura prova, ma non deve mai venir meno la certezza che il Signore ci ama. La sua misericordia si esprime anche nella vicinanza, nell'affetto e nel sostegno che tanti fratelli e sorelle possono offrire quando sopraggiungono i giorni della tristezza (...). Una parola che rincuora, un abbraccio che ti fa sentire compreso, una carezza che fa percepire l'amore, una preghiera che permette di essere più forte... sono tutte espressioni della vicinanza di Dio attraverso la consolazione offerta dai fratelli. A volte anche il silenzio potrà essere di grande aiuto; perché a volte non ci sono parole per dare risposta agli interrogativi di chi soffre. Alla mancanza di parola, tuttavia, può supplire la compassione di chi è presente, vicino, ama e tende la mano. Non è vero che il silenzio sia un atto di resa, al contrario, è un momento di forza e di amore" (n. 13).

Continua il Papa: "Termina il Giubileo e si chiude la Porta Santa. La porta della Misericordia del nostro cuore rimane sempre spalancata" (n. 16). "Questo è il tempo della Misericordia. Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della grazia che lo Spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare. È il tempo della Misericordia per tutti e per ognuno, perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza. È il tempo della Misericordia perché quanti sono deboli e indifesi, lontani e soli possano cogliere la presenza di fratelli e sorelle



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il ricorso ai paragoni è frequente nel nostro linguaggio e, senza che ci accorgiamo, i nostri discorsi ne risultano alquanto infarciti. Di un ladro colto in flagrante, diciamo che "è scappato come una lepre"; chi, poco agile, inciampa "è caduto come un sacco di patate"; se uno si precipita per la fretta "è partito come un razzo" e così via. Spesso i paragoni sono integrati da iperboli: "Io ti voglio un bene grande come una casa", si diceva da piccoli alla mamma; e se poi si faceva a gara con i fratelli il secondo rilanciava "e io grande come tutta la città", "e io grande come tutto il mondo", "e io grande come tutto l'universo". Proviamo a prestare un po' di attenzione ai dialoghi e ci renderemo conto che è così. Probabilmente c'è l'esigenza di sottolineature o forse il bisogno di farsi capire bene senza tante perifrasi. Anche Gesù, da uomo, ha questo problema con i suoi, teme che non passi bene il concetto del Regno e pertanto in diverse circostanze si affida a paragoni e similitudini, sovente accompagnate da parabole. Nel vangelo di oggi, poi, dopo aver disquisito per Giovanni e su Giovanni, coglie l'occasione di "divagare", esaltando il suo precursore, e conclude con un'affermazione di tutto rispetto: "*In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista*". Frase esaltante, che gli serve però da trampolino per il seguito. Ed ecco il paragone: "*Tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui*". Non c'è dubbio che pure il più sprovveduto colga di quale bene enorme stia parlando e di come sia ambizioso il piano di salvezza che il Padre ha su di noi, tutti, al punto di mandare il suo stesso Figlio ad annunciarlo. Un altro aspetto balza all'occhio: nel Regno dei cieli non saremo tutti uguali e la nostra grandezza sarà commisurata non all'intelligenza o al titolo di studio o all'importanza della nostra persona in questa vita, bensì ai meriti che avremo accumulato, all'umiltà che avremo esercitato, a quanto saremo riusciti a farci piccoli per capire e mettere in pratica la lieta novella. Un bell'esempio ci è venuto questa settimana nientemeno che da Maria, la quale, nella sua modestia e pur non comprendendo, con tanta disponibilità risponde all'Angelo: "*Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto*". Che l'Avvento ci aiuti a predisporci con analogo atteggiamento, se vogliamo garantirci quella prospettiva incomparabile, che la nascita del Messia rende concreta.

che li sorreggono nelle necessità. È il tempo della misericordia perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che sempre accoglie e stringe a sé".
La lettera apostolica si chiude con una bella sorpresa. Scrive Francesco: "Alla luce del 'Giubileo delle persone socialmente escluse', mentre in tutte le cattedrali e nei



santuari del mondo si chiudevano le Porte della Misericordia, ho intuito che, come ulteriore segno concreto di questo Anno Santo straordinario, si debba celebrare in tutta la Chiesa, nella ricorrenza della XXXIII Domenica del Tempo Ordinario, la Giornata mondiale dei poveri. Questa Giornata costituirà una genuina forma di nuova evangelizzazione, con la quale rinnovare il volto della Chiesa nella sua perenne azione di conversione pastorale per essere testimone della misericordia" (n. 21).
"Su di noi rimangano sempre rivolti gli occhi misericordiosi della Santa Madre di Dio. Lei è la prima che apre la strada e ci accompagna nella testimonianza dell'amore. La Mater misericordiae raccoglie tutti sotto la protezione del suo manto, come spesso l'arte l'ha voluta rappresentare. Confidiamo nel suo materno aiuto e seguiamo la sua perenne indicazione a guardare a Gesù, volto raggiante della misericordia di Dio" (n. 22).

don Mario

CORALE CARPINETUM - Ogni mercoledì pomeriggio, dalle ore 18.00 alle 19.30, si riunisce la Corale Carpinetum, il nostro coro polifonico per la formazione musicale e le prove. La Corale anima la S. Messa domenicale delle ore 10.30. Cantare rallegra chi lo fa, allieta chi l'ascolta, allunga la vita, ma soprattutto rende un buon servizio alla comunità e alla Chiesa. C'è posto per tutti, vi aspettiamo numerosi. *Laura Zanella*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 11 DICEMBRE - III di Avvento (*Gaudete*)
Non ci sono attività dei lupetti
10.30 Riunione coro dei ragazzi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 12 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
17.00 Confessioni 5ª elementare
17.00 Confessioni 1ª media
17.00 Confessioni 2ª media
19.00 Incontro 5ª superiore e giovani
20.45 Consiglio Pastorale
20.45 Post Evo incontro di preghiera guidata

MARTEDÌ 13 DICEMBRE
16.30 Doposcuola
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
9.00 Gruppo "San Camillo"
16.45 Catechesi di 2ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
19.00 Catechesi di 1ª superiore

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 3ª elementare
16.45 Catechesi di 4ª elementare
17.00 Confessioni di 3ª media
18.00 Incontro San Vincenzo
18.30 Messa per gli Amici del Patronato
19.00 Catechesi di 2ª - 3ª - 4ª superiore
21.00 Incontro scout branche di zona
21.00 Comunità Capi

VENERDÌ 16 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
19.00 Incontro di preghiera per i giovani
20.30 Scuola di preghiera
20.45 Gruppo Missioni 1ª riunione annuale con sponsor

SABATO 17 DICEMBRE
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività di reparto
15.00 Gruppo Missioni 2ª riunione annuale con sponsor
15.00 Il mercatino di Natale del Germoglio (Sala Lux piano terra)
20.45 Concerto di Natale - Coro Marmolada

DOMENICA 18 DICEMBRE - IV di Avvento
Consegna dei ceri alle famiglie della parrocchia
10.30 Riunione coro dei ragazzi
13.00 Pranzo "Cenatale" per tutti i giovani
15.00 Il mercatino di Natale del Germoglio (Sala Lux piano terra)
15.30 Incontro della Carità a S. Marco
16.00 Cana Old Incontro + cena (fino alle 22.00)
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa